



scene viventi che dentro
viaggiando l'attese

martedì 17 settembre 2013
18 e 10

le vesti che indosso
che di mimo m'impolpa e m'attora

martedì 17 settembre 2013
20 e 00

e a recitare delle mosse
e a parlar gl'argomenti
voluma e conferma a colui
che ingredienta a chi so'

martedì 17 settembre 2013
20 e 02

la storia invertita
essere e vivere

mercoledì 18 settembre 2013
23 e 45

me esistente il corpo mio vivente

mercoledì 18 settembre 2013
23 e 47

quanto via via si va conservando nel corpo mio vivente

mercoledì 18 settembre 2013
23 e 49

essere e l'economia di vivere

mercoledì 18 settembre 2013
23 e 51

essere da immerso in una vita d'organismo

mercoledì 18 settembre 2013
23 e 53

la vita di un organismo che non contiene intrinseci valori d'esistenza

mercoledì 18 settembre 2013
23 e 55

gli equilibri dinamici della vita che in un organismo
e l'esistere in esso

mercoledì 18 settembre 2013
23 e 57

me e il mio corpo dotato di intelligenza propria
ovvero
me e una macchina intorno a me
che mi racchiude nella sua pelle

giovedì 19 settembre 2013
15 e 00

me
e quando a me
il corpo mio
di quel che reitera ancora solo in sé stesso
me lo preannuncia prima del compimento

giovedì 19 settembre 2013
15 e 02

a fare copia per me di dentro del registro
possa dal tempo mio della memoria
trattar dell'armoniare

giovedì 19 settembre 2013
15 e 04

a saper che faccio
verificare a me prima d'andare

giovedì 19 settembre 2013
15 e 06

creare spettacoli da me per me
a non dipendere soltanto dalle storie che incontro

giovedì 19 settembre 2013
20 e 00

utilizzare il corpo mio teatro a scenare storie per me
da me

giovedì 19 settembre 2013
20 e 02

volumi di storie correnti
di dentro del volume mio della pelle

giovedì 19 settembre 2013
22 e 00

prendere a sorgere storie di dentro la mia pelle
ideate scritte e sceneggiate
da me

giovedì 19 settembre 2013
22 e 02

imparare a svolgere la mia esistenza attraversando il dentro della mia pelle fino alla pelle

giovedì 19 settembre 2013
22 e 04

che fino a qui ho sempre aspettato che le sceneggiature che si andavano svolgendo da intorno alla mia pelle mi
invadessero a svolgersi del mio volume di dentro la pelle

giovedì 19 settembre 2013
22 e 06

aspettare di essere assorbito dalle commedie che si andavano già svolgendo da intorno alla mia pelle

giovedì 19 settembre 2013
22 e 08



aver aspettato da sempre che le storie che si andavano svolgendo di fuori della mia pelle mi rapissero inglobando il
dentro della mia pelle

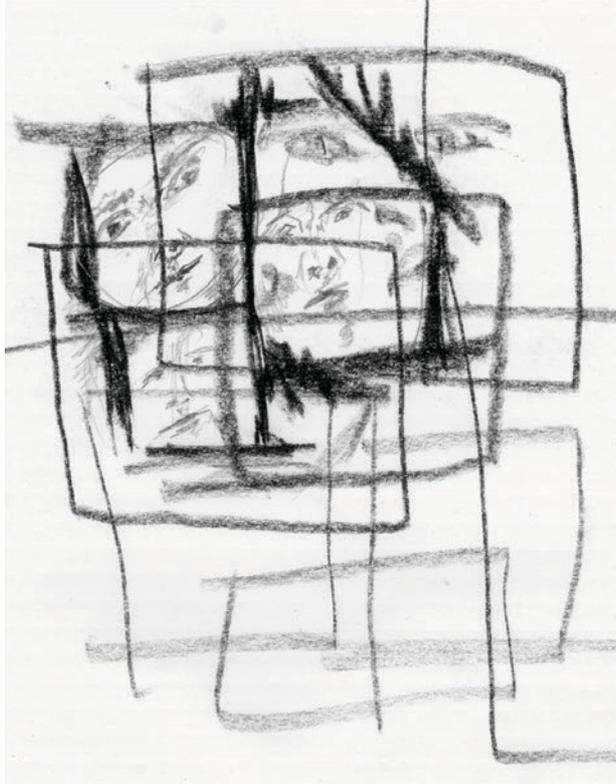
giovedì 19 settembre 2013
22 e 10

tra fuori e dentro la pelle
un'idea di ruolo al posto di me

venerdì 20 settembre 2013
21 e 00

ad essere di scena
dei mimi proietti dentro la pelle
a chiedere d'essere me

venerdì 20 settembre 2013
21 e 02



i limiti della correnza di un ruolo

venerdì 20 settembre 2013
21 e 04

durante la vividescenza di un ruolo
e l'assunzione della soggettualità

venerdì 20 settembre 2013
21 e 06

il corpo mio e i ruoli in sé che lo trovo a personare

venerdì 20 settembre 2013
21 e 08

quando scelsi di intendermi colui sotteso a soggetto dei ruoli che si andavano gemmando di vividescenza di dentro dello
mio spazio

venerdì 20 settembre 2013
22 e 00

tra dentro e fuori la pelle
la gemmazione fatta della vividescenza di un mimo di dentro la pelle
e la focalità d'astratto del soggetto

venerdì 20 settembre 2013
22 e 02

la focalità d'astratto d'ogni mimo che gemma di vividescenza nella mia pelle

venerdì 20 settembre 2013
22 e 04

la focalità d'astratto emergente e la vividescenza organica di un mimo	venerdì 20 settembre 2013 22 e 06
le focalità d'astratto e le cavità per me	venerdì 20 settembre 2013 22 e 08
catturato dalla focalità d'astratto a seguire il mimo d'adesso a tutto il suo futuro	venerdì 20 settembre 2013 22 e 10
e il resto d'argo ad avvertire cade	venerdì 20 settembre 2013 22 e 12
me e le persistenze delle focalità d'astratto	sabato 21 settembre 2013 10 e 00
mimi le cui focalità d'astratto divengono i modi dei soggetti a personare	sabato 21 settembre 2013 10 e 02
la rilevanza concepitiva delle focalità d'astratto e me a personare i soggetti	sabato 21 settembre 2013 10 e 04
vita propria di un organismo che quando di memoria sedimentale implementato ha quanto basta per vivere da sé	sabato 21 settembre 2013 9 e 00
quando la memoria sedimentale implementata in uno scimpanzé è quanto basta per continuare a vivere da sé in una società di scimpanzé	sabato 21 settembre 2013 9 e 02
quando la memoria sedimentale implementata in un homo è quanto basta per continuare a vivere da sé in una società di homi	sabato 21 settembre 2013 9 e 04
quando a partecipare anche me e le nuove rotte da uomo	sabato 21 settembre 2013 9 e 06

un mimo per ogni occasione
e via così d'automazione

sabato 21 settembre 2013
18 e 00

come per una lingua
mimi idiomatici dalla memoria

sabato 21 settembre 2013
18 e 02

atavità e mimi reiterati dalla memoria

sabato 21 settembre 2013
18 e 04

ancestralità e mimi rimandi dai peristalti primordi

sabato 21 settembre 2013
18 e 06

me e tutto quanto che senza di me
si va da sé

sabato 21 settembre 2013
18 e 08

me di minoranza e gli andare del mio organismo

sabato 21 settembre 2013
18 e 10

quando d'allora
ad essermi trovato qui dentro
e lo stato brado di questo

sabato 21 settembre 2013
21 e 00

lo stato brado del mio corpo e nessuna strategia da me

sabato 21 settembre 2013
21 e 02



dei piccoli giochi
e delle tante ore in terrazzo

sabato 21 settembre 2013
21 e 04

il corpo mio di brado
e me
sempre lo stesso

sabato 21 settembre 2013
21 e 06



i miei tre anni e i mimi del tempo
che quando d'allora
d'uno alla volta
e solo di quelli
m'era il presente

sabato 21 settembre 2013
21 e 08

mimi diversi in quanti collaterali in quell'unico adesso
e senza ponti a travasar tra noi i singoli mimi di presente

sabato 21 settembre 2013
21 e 10

che ognuno me di quelli
per sé
e in solitaria
di dentro il proprio teatro tenda fatto di pelle
era d'immerso

sabato 21 settembre 2013
21 e 12

single memorie diverse per ognuno dei singoli teatri tenda fatti di singole pelli

sabato 21 settembre 2013
21 e 14

l'ambiente fa il mio spartito
che ad innescar dalla memoria
rende a reiterare i miei mimi di rotta

sabato 21 settembre 2013
21 e 18

quando nel tempo appresso
che la memoria mia di suo s'era ingrandata
e tutta a reiterar faceva nell'unica mia pelle

sabato 21 settembre 2013
21 e 16



da quando al principio e fino ad ora
l'unica pelle mia sempre più ampia
ad ospitar dei mimi
di mille soggetti aggiunti
volta per volta
quando d'accesa
d'estemporaneità
rende chi sono
e in mezzo e a intorno

sabato 21 settembre 2013
21 e 18

oggi chi sono
ma poi
domani
di chi sono l'espressione

sabato 21 settembre 2013
21 e 20

di mille personaggi
d'essere
sono passato

sabato 21 settembre 2013
21 e 22

la tenda mia teatro fatta di pelle
e gli spettacolar che sono stato

sabato 21 settembre 2013
21 e 24

il mimo chiedeva
ed ero lì a personar d'essere quello

sabato 21 settembre 2013
21 e 26

mimi ad esaudir fin dall'inizio

sabato 21 settembre 2013
21 e 28

ad indagar delle storie che dal teatro mio di pelle
ho sempre assistito

domenica 22 settembre 2013
18 e 48



me ad osservar di quanto si manifesta nel mio teatro fatto di pelle
e mi divengo quanto

domenica 22 settembre 2013
18 e 50

il luogo di me dove m'incontra le scene che il mio teatro tenda mi manda

domenica 22 settembre 2013
18 e 52

me diverso dalle scene che incontro provenienti dal dentro del mio teatro tenda

domenica 22 settembre 2013
18 e 54

delle storie dal mio teatro tenda
ed in quali
di quelle
mi sono trovato meglio

domenica 22 settembre 2013
18 e 56

i panorami di dentro la pelle
e i divenire fatto d'essi

domenica 22 settembre 2013
18 e 58

che è il corpo mio
volta per volta
si divenisce panorama
e mi confondo

domenica 22 settembre 2013
19 e 00

a farsi il corpo mio di panorama
di non distinguere ancora me da lui
m'ho fatto divenire io

domenica 22 settembre 2013
19 e 02

di quel che ancora non m'ho trovato d'essere a chi sono

lunedì 23 settembre 2013
8 e 00



che quando allora
dell'universo fatto a concepito
c'era l'inferno e c'era il paradiso

lunedì 23 settembre 2013
8 e 02

l'uomo da paradiso e l'uomo da inferno
ovvero
l'uomo ligio e l'uomo trasgresso

lunedì 23 settembre 2013
8 e 04

e ad evitare dell'abbandono
null'altro che a rimaner dentro le righe

lunedì 23 settembre 2013
8 e 06

ma poi
scoprii gl'eletti
ovvero
profeti e artisti

lunedì 23 settembre 2013
8 e 08



d'artista e da profeta
sarei stato lasciato in pace dai ligi e dai trasgressi

lunedì 23 settembre 2013
8 e 10

quando i ligi ed i trasgressi
millantano verità

lunedì 23 settembre 2013
8 e 12

quando d'allora e gli affermandi di quanti

lunedì 23 settembre 2013
18 e 00

all'affermandi di quanti
e della soggezione dentro la mia pelle

lunedì 23 settembre 2013
18 e 02

di quanti e della soggezione nella mia pelle

lunedì 23 settembre 2013
18 e 04

della soggezione nella mia pelle e me

lunedì 23 settembre 2013
18 e 06

quando la soggezione è nella mia pelle
negli incontrare quanti
di me
cosa ne faccio

lunedì 23 settembre 2013
18 e 08

il senso delle cose che avvengo
che dal di sotto la pelle
di fervida fantasia sono fatto

lunedì 23 settembre 2013
20 e 00



me nella fervida fantasia che del di dentro la pelle
di volta in volta
si fa d'universo

lunedì 23 settembre 2013
20 e 02

chiedere di essere
e mi rispondono mille chi sono

lunedì 23 settembre 2013
20 e 04

le immaginazioni a cui rendo credibilità

lunedì 23 settembre 2013
20 e 06

i disegni ed il disegnatore

lunedì 23 settembre 2013
20 e 08

i disegni ed i disegnatori

lunedì 23 settembre 2013
20 e 10

di dentro e di fuori le pelli
le lavagne sulle quali si poggia i disegni

lunedì 23 settembre 2013
20 e 12

il lampo del risveglio
e l'ingredienti che manca

martedì 24 settembre 2013
8 e 00



chi sono di quando
e senza più il suo tempo di dopo

martedì 24 settembre 2013
8 e 02



quando d'allora
e quando man mano
gli impegni che presi a esaudire del mio
per quanto a restare con loro

martedì 24 settembre 2013
8 e 04



già le voci di dentro ad esaudire nelle scene dei poi
e gli impegni intrapresi a mostrare fantocci reggenti al posto di me

martedì 24 settembre 2013
8 e 06

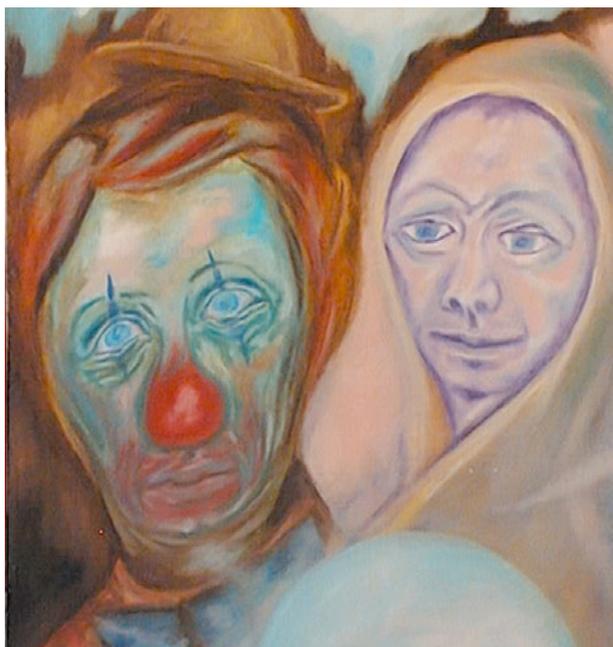
quando a quel tempo
quanto di mio e quanto d'ubbidienza

martedì 24 settembre 2013
11 e 00



dell'ubbidienza
ovvero
quanto di mio e quanto di coloro intorno

martedì 24 settembre 2013
11 e 02



che quanto di mio si riduceva a contener l'azioni mie nelle scenicità ch'essi disponeva in sé alla mia figura

martedì 24 settembre 2013

11 e 04



piastre di ferro al posto della mia faccia
che ad ossequiar chi m'incontravo a intorno
nello manifestar dei mimi a scena
di me
faceo celato

martedì 24 settembre 2013

11 e 06



e della nostalgia di me ogni volta
i lampare atroci dell'alba

martedì 24 settembre 2013

11 e 08



la mente mia del corpo e la mia pelle
poi me
di sempre più d'inverno

martedì 24 settembre 2013
11 e 10

ubbidienza e i rimaner nelle scenate
se pure quando so' mie

martedì 24 settembre 2013
15 e 00

è il corpo mio intelletto che sa dell'ubbidire
che quando durante
non ho capito ancora a come intervenire

martedì 24 settembre 2013
15 e 02

la testa mia è piena di cose solamente ubbidite
e il corpo mio organismo
ancora l'ubbidisce

martedì 24 settembre 2013
15 e 04

ubbidire a quanto vie' giù dalla memoria

martedì 24 settembre 2013
15 e 06

ad ubbidire ancora
se pure è morto da tempo colui che me lo rese dettato

martedì 24 settembre 2013
15 e 08

ubbidire alla memoria
che fin dall'inizio
argo s'è fatto ad essa a tutelare

martedì 24 settembre 2013
15 e 10

argo
che dentro al corpo mio
di sintetizzar dell'atmosfere
fa l'orientare

martedì 24 settembre 2013
15 e 12